

ERRATA CORRIGE

Testo della prova

Attività 3B. Cambiamenti osmotici in cellule di peperone

Pagina 3: è anticipata la preparazione delle soluzioni nei tubi Falcon, rispetto alla preparazione delle strisce di peperone, che altrimenti resterebbero all'aria per diversi minuti.

Attività 3C. Osservazione delle cellule giganti del pericarpo di peperone

Pagina 6:

Testo originale	Modificato in
Esamina ora con la lente la superficie interna del pericarpo: le strutture lunghe e sottili che osservi sono cellule giganti (lunghe fino a 50 mm) che formano lo strato interno del tessuto, detto mesocarpo.	Esamina ora con la lente la superficie interna del pericarpo: le strutture lunghe e sottili, visibili anche a occhio nudo, sono chiamate “cellule giganti” (lunghe fino a 50 mm).
Osservando attentamente, vedrai che le cellule giganti sono rivestite dallo strato più superficiale del pericarpo, detto endocarpo. Le cellule dell'endocarpo si vedono a fatica con la lente.	Intorno alle cellule giganti sono visibili altre cellule dell'endocarpo, che possono assumere un colore giallastro se disidratate.
puoi riconoscere facilmente le cellule giganti perché hanno una parete ondulata, più o meno rigonfia a seconda dell'acqua incorporata.	all'interno delle “cellule giganti” vedrai tante cellule con parete ondulata, più o meno rigonfia a seconda dell'acqua incorporata.
Inquadra le cellule giganti al microscopio, poi esegui un disegno grande e dettagliato etichettando le principali caratteristiche dei tessuti osservati (Foglio risposte 3C.1).	Osserva bene la sezione di endocarpo al microscopio, poi esegui un disegno grande e dettagliato etichettando le principali caratteristiche dei tessuti osservati (Foglio risposte 3C.1).

Foglio risposte

Testo originale	Modificato in
3C.1, pag. 6: Disegno grande e dettagliato delle cellule giganti presenti nella sezione del pericarpo di peperone osservata al microscopio.	Disegno grande e dettagliato delle cellule presenti nella sezione dell'endocarpo di peperone osservata al microscopio.
3D.2, pag. 7: Con un esperimento simile al tuo, immergendo cilindretti di patata in soluzioni zuccherine a diversa concentrazione, ho trovato che una soluzione al 10% saccarosio è isotonica per le cellule di patata. Di mattina aggiungo 4 grammi di saccarosio a una metà patata cava e aspetto 24 ore perché il processo di osmosi raggiunga l'equilibrio: cosa ti aspetti che succeda la mattina seguente? Quanti mL di soluzione zuccherina dovresti recuperare nella provetta graduata ?	Sappiamo che una soluzione al 10% saccarosio è isotonica per le cellule di patata. Di mattina aggiungo 1 grammo di saccarosio a una metà patata cava e aspetto 24 ore: quanti mL di soluzione zuccherina dovresti recuperare nella provetta graduata la mattina seguente, se il processo di osmosi ha raggiunto l'equilibrio?